



Comune di BENE LARIO

Provincia di Como

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2026 – 2028**

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

PREMESSA

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ai sensi del punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con

riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati a organismi partecipati

Società partecipate

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livelli di indebitamento

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Titolo I: Entrate Tributarie
- Titolo II: Entrate da Trasferimenti Correnti
 - Trasferimenti erariali
 - Trasferimenti da famiglie
 - Altri trasferimenti
- Titolo III: Entrate Extratributarie
- Reperimento e impiego risorse straordinarie in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
 - D) Principali obiettivi delle missioni attivate
 - E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
 - F) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
 - G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ((art. 2 comma 594 L. 244/2007)
 - H) Altri eventuali strumenti di programmazione
- Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011

342

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) 358 di cui:

maschi	177
femmine	181
Di cui:	
in età prescolare (0/5 anni)	16
in età scuola obbligo (7/16 anni)	32
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	58
in età adulta (30/65 anni)	170
oltre 65 anni	76

Nati nell'anno	3
Deceduti nell'anno	4
Saldo naturale +/-	-1
Immigrati nell'anno	22
Emigrati nell'anno	8
Saldo migratorio +/-	+14
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente 448 abitanti

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE	Kmq	5,66
------------	-----	------

RISORSE IDRICHE		
Laghi	N	1
Fiumi	N	1
STRADE		
autostrade	Km	0
Strade extraurbane	Km	6
Strade urbane	Km	8
Strade locali	Km	2
Itinerari ciclopeditoni	Km	5

STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	SI	NO
Piano regolatore - PRGC - adottato	X	
Piano regolatore - PRGC - approvato	X	
Piano edilizia economica popolare - PEEP		X
Piano insediamenti produttivi - PIP		X

Altri strumenti urbanistici (da specificare) NESSUNO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti	N	0
Scuole dell'infanzia con posti	N	0
Scuole primarie con posti	N	0
Scuole secondarie con posti	N	0
Strutture residenziali per anziani	N	0
Farmacie Comunali	N	0
Depuratori acque reflue	N	1
Rete acquedotto Km	Km	10
Aree verdi, parchi e giardini Km ² .	Km ²	0,5

Punti luce Pubblica Illuminazione	N	85
Rete gas	Km	3
Discariche rifiuti	N	0
Mezzi operativi per gestione territorio	N	1
Veicoli a disposizione	N	2
Altre strutture (da specificare)	Geoparco	

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'amministrazione comunale in base alle disponibilità interne di personale e strumentali, valuta periodicamente, con i criteri della efficienza, efficacia ed economicità, se gestire in economia i servizi pubblici o affidarli esternamente tramite gare, appalti e gestioni associate.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Convenzioni:

Servizio	Convenzione	Costo previsto anno 2026
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	Comuni di Menaggio, San Siro, Cusino, Grandola ed Uniti, Griante, Carlazzo	€ 250,00
Gestione associata del personale per n. 1 dipendente ufficio anagrafe e stato civile n. 1 dipendente servizio tecnico	Comune di Menaggio	€ 6.200,00
Servizio asili nido		€ 7.668,12
Servizi scolastici	Comune di Grandola ed Uniti	€ 3.800,00

Emergenza e coordinamento Protezione civile	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	€ 450,00
Funzioni catastali		€ 500,00
Trasporto e smaltimento RSU		€ 30.000,00
Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)	Provincia di Como	€ 100,00
Segreteria Comunale	Comuni di Carlazzo, Valsolda	-
Sistema bibliotecario	Sistema Bibliotecario Lario Ovest	€ 231,00
Gestione documentale	Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Ticino in provincia di Como - BIM	€ 6.800,00
Servizio informatico e transizione al digitale		
Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	Camera di Commercio Como Lecco	-

In fase di sottoscrizione:

- convenzione con il Comune di Grandola ed Uniti per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico, finalizzata alla condivisione di risorse e al contenimento della spesa;
- convenzione con la provincia di Como e altri enti locali per la gestione della viabilità e delle problematiche del territorio tramite il Coordinamento Istituzionale Occidentale Lago di Como (CIO);

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di Tesoreria Comunale dal 01.01.2025 al 31.12.2029:
Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno con sede legale in Lezzeno (CO), frazione Rozzo 3, C.F. 00287860134, P. IVA 15240741007
- Supporto al Servizio Tributi per l'anno 2025:
Sitgeo S.r.l. con sede legale in Berbenno di Valtellina (SO) via Pradelli P.IVA/C.F. 00930290143

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio socio assistenziale: Azienda Sociale Centro Lario e Valli con sede legale a Porlezza (CO) in via Porlezza 10, C.F. / P.IVA 02945720130
- Servizio idrico integrato: Como Acqua SRL con sede legale a Como in viale Innocenzo XI 50, C.F./P.IVA 03522110133

Società partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sito WEB	% partec.
Como Acqua S.R.L.	www.comoacqua.it	0,004
Azienda Sociale Centro Lario e Valli	www.aziendasocialeclv.it	0,88

I Rendiconti dei suddetti Enti, sono allegati al Bilancio di Previsione e sono consultabili anche sui siti web degli Enti stessi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 12.12.2024 è stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) € 106.479,12

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2023 anno precedente € 230.875,35

Fondo cassa al 31/12/2022 anno precedente – 1 € 128.456,16

Fondo cassa al 31/12/2021 anno precedente – 2 € 230.875,35

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

La gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa.

Livelli di indebitamento

Previsione per il triennio:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati
---------------------	-----------------------------

2026	€ 9.217,52
------	------------

2027	€ 8.569,16
------	------------

2028	€ 7886,07
------	-----------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31.12.2025

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area degli istruttori	1	1	0
Area degli Operatori Esperti	1	1	0
TOTALE	2	2	0

Il personale in servizio al 31.12.2025 è pari a n. 2 unità, oltre al Segretario Comunale a scavalco.

Sono in essere due convenzioni con il Comune di Menaggio per l'utilizzo di personale come di seguito specificato:

- n. 1 dipendente a tempo determinato area dei Funzionari ed Elevata qualificazione
- n. 1 dipendente a tempo determinato area degli Istruttori

In data 31.05.2025 vi è stata la cessazione, per collocamento a riposo, di una dipendente in servizio di ruolo presso questa Amministrazione Comunale, area degli Istruttori.

Con decorrenza 01.06.2025 è stata assunta una dipendente a tempo parziale ed indeterminato area degli Istruttori.

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie, sono costituite dalle entrate di competenza comunale derivanti dalla riscossione dei tributi. Costituiscono la cosiddetta autonomia finanziaria di un comune, ovvero la sua capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa. Si distinguono nelle seguenti tre categorie:

- *Imposte*
- *Tasse*
- *Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie*

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di entrata del triennio 2026-2028 dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo che tengono conto delle variazioni intervenute nella banca dati dei contribuenti del Comune:

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
Fondo di solidarietà comunale	102.883,73	102.883,73	102.883,73
Imposta Municipale Unica IMU	65.000,00	66.000,00	66.000,00
TARI	52.000,00	55.000,00	55.000,00
Addizionale Comunale IRPEF	14.239,15	19.000,00	19.000,00
Imposta di soggiorno	1.600,00	1.500,00	1.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Le spettanze vengono pubblicate sul sito del Ministero degli Interni, e si provvede ad inserire le medesime nel Bilancio. Alla data attuale si è provveduto a utilizzare i dati definitivi per l'anno 2025 come pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

IMU

Un emendamento approvato il 13 Novembre 2023 nella commissione Finanze del Senato al decreto proroghe (DI 132/2023) ha previsto dal 2025, l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero

dell'Economia e delle Finanze. Si provvederà a generare il prospetto dal Portale del Federalismo, che sarà allegato alla delibera di approvazione delle aliquote IMU.

Non sono previste variazioni alle aliquote approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12.12.2024:

Abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art.1 comma 741, lett. c), n.6), della legge n.160 del 2019.	6,0 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0 per mille
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (7,6 per mille riservato allo Stato)	10,6 per mille
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art.1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, nr.160
Aree fabbricabili	8,0 per mille
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e di fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	10,5 per mille

Per il 2026 si prevede di chiudere l'anno d'imposta 2021 e di procedere a verificare gli anni d'imposta 2022 e 2023 e 2024. Si cercherà comunque di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, migliorando gli equilibri di bilancio e contenendo l'accantonamento del FCDE.

TARI

L'entrata in bilancio fa riferimento al PEF TARI 2024/2025, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla delibera ARERA n.363/2021/R/RIF del 3/8/2021 e n.389/2023/R/RIF del 3/8/2023. Per il biennio 2026-2027 dovrà essere elaborato un nuovo PEF, che tenga conto delle disposizioni emanate da Arera con la deliberazione n. 397/2025 con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dello 0,6%, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale del 16.03.2022, con esenzione per i redditi IRPEF non superiori a € 7.500,00, è stata confermata negli anni successivi. Per l'anno 2026 non sono previste modifiche.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

È stata istituita l'imposta di soggiorno a partire dall'anno 2022, calcolata in base alle presenze turistiche stimate negli anni precedenti e tenendo conto che la stagione turistica ha fatto registrare un incremento delle presenze.

I proventi dell'imposta di soggiorno sono destinati al sostegno delle strutture ricettive, nonché per interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Il comma 493 della Legge di Bilancio 2024

ha dato la possibilità di finanziare con il gettito dell'imposta di soggiorno anche i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, portandolo in detrazione nella predisposizione del PEF del servizio rifiuti. Per il 2026 è prevista una modifica al regolamento che non comporterà cambiamenti nel gettito.

Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti

Derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi (Stato, Regione, provincia e altri enti nel settore pubblico, famiglie e imprese), misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria del comune rispetto ad enti esterni.

Trasferimenti erariali

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
Contributo per aumento indennità amministratori	8.983,21	8.983,21	8.983,21
Fondo speciale equità livello dei servizi	13.497,78	13.497,78	13.497,78
Fondo Frontalieri – importo per finanziamento parte corrente	25.015,57	26.000,00	26.000,00

CONTRIBUTO INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI

Art. 1 c. da 583 a 587 L. 234/2021

La legge di Bilancio 2022 ha previsto un incremento delle indennità dei Sindaci, parametrato, in base al numero degli abitanti, al trattamento complessivo dei Presidenti delle Regioni, pari a 13.800,00 euro lordi mensili. Gli incrementi si estendono, secondo le misure previste dal D.M. n.119/2000, a Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale. La norma prevede un fondo statale a titolo di concorso dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni per gli aumenti in argomento, le cui spettanze dovranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, pena la restituzione. Il riparto delle risorse ha avuto luogo con il D.M. 30 maggio 2022.

FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI

Art. 1 c. 496 L. 213/2023

Le risorse collocate dal 2025 nel Fondo sono vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio:

- a) Incremento posti asili nido
- b) Potenziamento trasporto alunni disabili
- c) Finanziamento e sviluppo dei servizi sociali

Le spettanze vengono pubblicate sul sito del Ministero degli Interni, e si provvede ad inserire le medesime nel Bilancio. Alla data attuale si è provveduto a utilizzare i dati definitivi per l'anno 2025 come pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

SOMME DOVUTE AI COMUNI ITALIANI DI CONFINE A TITOLO DI COMPENSAZIONE FINANZIARIA PER L'IMPOSIZIONE OPERATA IN SVIZZERA SULLE REMUNERAZIONI DEI FRONTALIERI - importo per finanziare la parte corrente

Art. 10 c. 6 L. 83/2023

Ai sensi di Legge, risorse fino al 50% della ripartizione del cd. Fondo Frontalieri possono essere impiegate in parte corrente, con destinazione prioritaria alle iniziative volte a compensare gli effetti socio-economici derivanti da crisi aziendali esistenti nel territorio di competenza. Alla data attuale, si prevede un importo almeno pari a quanto assegnato nel 2025.

Trasferimenti da famiglie

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
Servizio di trasporto scolastico	1.589,00	1.589,00	1.589,00

Per il 2026 si ritiene di confermare le tariffe del servizio di trasporto scolastico approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31.07.2025; il servizio, attualmente in fase di convenzionamento con il comune di Grandola ed Uniti, è garantito per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria nel Comune di Grandola ed Uniti.

Altri trasferimenti

- Rimborso rate mutui servizio idrico competenza 2025. € 3.286,61
- Rimborso spese di riscaldamento Ufficio Postale: € 1.100,00

Si prevede l'iscrizione in Bilancio del rimborso da parte del Comune di Grandola ed Uniti per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico.

Titolo III - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Le principali risorse che compongono il Titolo III sono:

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
Canone unico patrimoniale	8.700,00	9.000,00	9.000,00
Tariffe servizi	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Altri proventi	10.200,00	11.000,00	11.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dall'esercizio 2021 è stato introdotto il Canone unico patrimoniale in sostituzione dei tributi minori, rappresentati dalla imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e dall'occupazione di suolo pubblico (compresa la concessione di parcheggi ad uso esclusivo di privati). Il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi che sono stati sostituiti e la politica tariffaria sarà tesa a mantenere i servizi, senza incrementare le tariffe. Si ritiene di confermare le aliquote dell'esercizio 2025.

TARIFFE SERVIZI

Per l'anno 2026 non si prevedono modifiche alle tariffe.

ALTRI PROVENTI

Nei proventi extratributari sono compresi i diritti riscossi per il rilascio di carte d'identità, i diritti di segreteria e di rogito, i proventi da Sanzioni del Codice della Strada e da violazioni dei Regolamenti comunali, proventi da servizi cimiteriali, i proventi da concessione di loculi e cellette cimiteriali, i fitti attivi, il contributo annuale del Tesoriere per spese nel campo sociale e turistico e gli introiti diversi.

Si evidenzia l'installazione di impianto fotovoltaico con accumulo sul tetto dell'edificio comunale e si è pertanto previsto nelle entrate il ricavo, in ragione d'anno, relativo alla energia prodotta, oltre che aver previsto nelle spese le rate di canone.

Reperimento e impiego risorse straordinarie in conto capitale

Le entrate del titolo 4 contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
Fondo Frontalieri	25.016,00	26.000,00	26.000,00
Oneri di urbanizzazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00

SOMME DOVUTE AI COMUNI ITALIANI DI CONFINE A TITOLO DI COMPENSAZIONE FINANZIARIA PER L'IMPOSIZIONE OPERATA IN SVIZZERA SULLE REMUNERAZIONI DEI FRONTALIERI

L. 386/1975

Le spettanze vengono comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e sono determinate dal numero di frontalieri residenti nel comune alla data del 31.08 del secondo anno precedente all'esercizio di competenza. Le risorse sono vincolate a interventi straordinari nel campo della viabilità, dei trasporti pubblici, dell'edilizia (scolastica, residenziale pubblica, ospedaliera, pubblica), delle strutture sportive e ricreative, della rete idrica. Alla data attuale, si prevede un importo almeno pari a quanto assegnato nel 2025.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Alla data attuale non si prevedono contributi agli investimenti, in quanto è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere con le rendicontazioni e le liquidazioni dei contributi in essere.

Di seguito le opere in corso di realizzazione finanziate con risorse PNRR:

- M1C1 investimento 1.4.4: estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) adesione allo stato civile digitale (ANSC)
Codice CUP: D51F24002240006
Importo: € 3.928,40
Stato: servizio affidato e in corso di rendicontazione;
- M1C1 investimento 1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)
Codice CUP: D51F24002240006
Importo: € 4.326,00
Stato: in corso di affidamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio del D.U.P.S., tenendo conto della normativa vigente e analizzate le necessità di finanziamento di opere pubbliche alle quali si farà fronte con altre risorse, sarà il seguente:

ANNO	2026	2027	2028
RESIDUO DEBITO	195.813,32	180.368,83	164.275,99
NUOVI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
CAPITALE RIMBORSATO	15.444,49	16.092,84	14.275,93

TOTALE AL 31/12	180.368,83	164.275,99	150.000,06
-----------------	------------	------------	------------

Viene rispettato il vincolo di indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento egli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi e nell'ambito, naturalmente, delle risorse del bilancio, per il principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i). Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime del "fondo pluriennale vincolato", nonché gli accantonamenti per "rischi e spese potenziali", per il "fondo crediti di dubbia esigibilità". Il principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per la gestione delle funzioni fondamentali questo Ente dovrà continuare a seguire una politica di convenzionamento con altri Enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse a disposizione. In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini, l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze degli stessi, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Nel dettaglio, le principali spese che l'ente dovrà sostenere nel corso del 2026 si configurano come segue:

VOCE DI SPESA	PREVISIONE
Gestione e smaltimento rifiuti	40.000,00
Spese per il sociale	31.000,00
Polizze assicurative	17.000,00
Illuminazione pubblica	10.800,00

Rimozione neve e servizio spargimento sale	7.000,00
Spese casetta dell'acqua	7.000,00
Riscaldamento uffici comunali e biblioteca	6.200,00
Supporto al Servizio Tributi	5.000,00
Manutenzione ordinaria delle strade	5.000,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale per il triennio 2026/2028, il piano occupazionale sarà approvato nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) di cui all'art. 6 del D.L. 9.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6.08.2021, n. 113. Secondo quanto previsto dall'aggiornamento del principio applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i.), avvenuto con D.M. del 25.07.2023, finalizzato ad allineare la disciplina vigente del DUP semplificato alla disciplina del PIAO, e' necessario inserire all'interno del DUP, la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. La programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della apposita sezione del PIAO.

Si riporta pertanto la programmazione delle risorse finanziarie per il triennio 2026/2028 alla data attuale, tenuto conto del fabbisogno previsto dal PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 11.02.2025.

SITUAZIONI DELLE PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI DELLE ASSUNZIONI:

A giugno 2025 si è reso vacante un posto nell Servizio finanziario - Area degli Istruttori (ex cat. C) causa collocamento a riposo della dipendente, la cui copertura era già prevista nelle precedenti programmazioni. Si è pertanto provveduto all'assunzione di una dipendente a tempo parziale ed indeterminato tramite graduatoria da altri Enti.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 30.06.2025

AREA ORGANIZZATIVA TECNICA			
Area del CCNL	Qualifica professionale	N. posti previsti	N. posti occupati
Operatori esperti	Collaboratore tecnico manutentivo/autista scuolabus	1	1
AREA ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICA E FINANZIARIA			
Area del CCNL	Qualifica professionale	N. posti previsti	N. posti occupati
Istruttori	Istruttore Amministrativo - Contabile	1	1

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuando il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale:

- il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 29,28%%;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 29,50% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 33,50%;
- il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, con riferimento all'annualità 2026, di Euro 750,66, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro 100.892,81.
- la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2026, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 750,66, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2026, in un importo insuperabile di Euro 100.892,81;

Viene rilevato che, includendo le azioni assunzionali previste, dettagliate di seguito e che si anticipa essere pari a euro 0 (non sono infatti previste assunzioni), si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO ANNO 2024 Euro 100.892,81 +
incremento teorico massimo D.M. 17 MARZO 2020 Euro 2750,66 =

LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2025 Euro 100.892,81.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 0

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 0

L'ente ha sottoscritto tre convenzioni con il Comune di Menaggio per l'utilizzo al di fuori dell'orario di lavoro (c.d. scavalco d'eccedenza) e scavalco condiviso di due dipendenti assegnato all'ufficio tecnico e ufficio demografico/segreteria.

Il Comune di Bene Lario, caratterizzato da una struttura organizzativa estremamente ridotta (un'unica dipendente amministrativa e un operaio/autista scuolabus), si trova nell'impossibilità di garantire autonomamente lo svolgimento di funzioni essenziali, quali quelle tecniche e demografiche. In tale contesto, il ricorso a convenzioni con altri enti locali rappresenta non solo una

scelta organizzativa, ma una necessità inderogabile per assicurare la continuità e la regolarità dell'azione amministrativa.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG, ha chiarito che il divieto di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016 non si applica allo scavalco condiviso disciplinato dall'art. 14 del CCNL Regioni – Enti locali (22 gennaio 2004) e dall'art. 1, comma 124, della legge 145/2018. Tale istituto è quindi pienamente utilizzabile anche qualora comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore, purché finalizzato a garantire servizi indispensabili.

Deroghe al limite di spesa per lavoro flessibile

L'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 pone un tetto di spesa pari a quella sostenuta nel 2009 per rapporti di lavoro flessibile.

Tuttavia, la Corte dei conti – Sezione regionale Puglia, con delibera n. 83/2023/PAR, ha riconosciuto che per gli enti di piccole dimensioni che nel 2009 hanno sostenuto spese minime, è possibile derogare al limite, parametrando la spesa a quella strettamente necessaria per garantire servizi essenziali.

Tale interpretazione è coerente con il principio di diritto affermato dalla Corte dei conti (Sez. Autonomie, delibera n. 15/2018/QMIG), che consente agli enti di minori dimensioni di non rimanere “bloccati” da tetti di spesa irrisori, purché siano rispettati i presupposti dell'art. 36 del d.lgs. 165/2001 e i vincoli generali dell'ordinamento.

Necessità concreta del Comune di Bene Lario

L'ente non dispone di un tecnico comunale né di un'addetta agli uffici demografici, figure indispensabili per:

- garantire la regolarità urbanistica ed edilizia e lavori pubblici nonché servizi manutentivi;
- assicurare la gestione degli atti anagrafici, di stato civile ed elettorali;
- adempiere agli obblighi di legge in materia di sicurezza, trasparenza e digitalizzazione.

La mancanza di tali professionalità comprometterebbe la capacità dell'ente di svolgere funzioni fondamentali, con conseguente rischio di interruzione di servizi essenziali per la collettività.

Principio di buon andamento e continuità amministrativa

Ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, l'amministrazione deve operare secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Il ricorso allo scavalco condiviso e d'eccedenza consente di rispettare tali principi, evitando costi eccessivi e garantendo al contempo la continuità dei servizi.

La scelta di convenzionarsi con il Comune di Menaggio risponde a logiche di cooperazione intercomunale, valorizzando risorse già disponibili e riducendo la frammentazione organizzativa.

Alla luce dei richiamati orientamenti della Corte dei conti e della normativa vigente, il ricorso da parte del Comune di Bene Lario a convenzioni per lo scavalco condiviso e d'eccedenza è necessario per garantire servizi essenziali che l'ente non potrebbe altrimenti assicurare ed è coerente con i principi costituzionali di buon andamento e con le finalità di razionalizzazione delle risorse pubbliche.

Il Comune non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

La programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione a modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa ovvero in esito alla

eventuale assunzione di personale a tempo determinato per la realizzazione dei progetti che hanno beneficiato di fondi PNRR.

OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE DELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE/ STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO

Un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:

- modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
- modifica del personale in termini di livello / inquadramento;
- modifica della dotazione organica.

a) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2026: nessuna cessazione prevista

ANNO 2027: nessuna cessazione prevista

ANNO 2028: nessuna cessazione prevista

b) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione ai fabbisogni organizzativi, sviluppati in coerenza agli obiettivi strategici dell'Ente, la cui politica si sta concentrando sullo sviluppo del territorio in chiave turistica e in particolare sulla gestione delle aree di sosta e sicurezza urbana, si ravvisa l'opportunità di definire il seguente piano del fabbisogno di personale:

Assunzioni a tempo indeterminato

ANNO 2026: nessuna assunzione prevista

ANNO 2027: nessuna assunzione prevista

ANNO 2028: nessuna assunzione prevista

Assunzioni a tempo determinato

L'ente ha sottoscritto tre convenzioni con il Comune di Bene Lario per l'utilizzo al di fuori dell'orario di lavoro (c.d. scavalco d'eccedenza) e scavalco condiviso di due dipendenti assegnato all'ufficio tecnico e ufficio demografico/segreteria.

Programmazione triennale degli acquisti e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la normativa prevede l'approvazione di un programma per i beni e servizi superiori a € 40.000,00. Il Comune di Bene Lario attualmente non ha in programmazione acquisti pari o superiori a tale importo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'Ente è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00. Restano esclusi quindi tutti gli interventi al di sotto di tale importo, che per un Comune di piccole dimensioni posso comunque essere significativi.

La realizzazione delle opere pubbliche inserite nel DUPS non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2026/2028 visto che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data odierna risultano ancora da concludere i seguenti interventi:

- Contributo L. 145/2018 (medie opere): Interventi di manutenzione strade del centro storico con messa in sicurezza
Codice CUP D17H20001140001
Importo: € 300.000,00
Stato: in fase di approvazione della contabilità finale.
- Contributo L. 160/2019 (piccole opere) anno 2022: Lavori di efficientamento energetico ill. pubblica messa in sicurezza strade comunali
Codice CUP D14H22001020001
Importo: € 50.000,00
Stato: in esecuzione, parzialmente liquidato
- Contributo L. 160/2019 (piccole opere) anno 2023: Interventi di efficientamento energetico palazzo municipale – Sostituzione serramenti
Codice CUP: D14J22001010006
Importo: € 50.000,00
Stato: lavori conclusi, rendicontato e parzialmente liquidato
- Contributo L. 160/2019 (piccole opere) anno 2024: Interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale
Codice CUP D14J23000340006
Importo: € 50.000,00
Stato: in esecuzione, parzialmente liquidato
- Contributo BIM 2025: Interventi di difesa del suolo e riassetto idrogeologico valle del Brandel in località Nosallo
€ 40.000,00
In fase di approvazione progetto definitivo-esecutivo

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre rispettato e dovrà garantire quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di equilibri e di raggiungimento del cosiddetto "pareggio di bilancio"

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al previsto equilibrio stabilito dalla normativa vigente, con l'obiettivo di non incorrere all'anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Manutenzione del Patrimonio Comunale e gestione razionale delle risorse;
- Attenzione alla comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione dei cittadini e garantire la trasparenza;
- Favorire l'innovazione tecnologica nelle procedure amministrative e la dematerializzazione delle informazioni, che dovranno circolare ed essere conservate in modo chiaro, sicuro, giuridicamente corretto, nell'ottica del contenimento della spesa;
- Ottimizzazione delle risorse e dei tempi di programmazione di opere, tempi di realizzazione, pagamenti e rendicontazioni;

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Nessuna iniziativa viene assunta in ragione della modesta entità del comune.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e Amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e della cartellonistica di tutte le strade interne ed esterne al centro abitato.
- Attenzione costante alle questioni legate alla sicurezza urbana e alla legalità, con particolare attenzione alla tutela delle fasce più fragili della popolazione: è volontà dell'amministrazione implementare la rete tra le istituzioni, al fine di rafforzare il legame dei cittadini con il proprio territorio; inoltre, si prevede di incrementare l'attività di prevenzione dei fenomeni di vandalismo, degrado e microcriminalità, oltre al fenomeno dei furti in abitazione, tramite maggiore cooperazione con i Carabinieri e l'implementazione delle postazioni videosorveglianza già installate sul territorio comunale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Supporto alle attività scolastiche in cooperazione con il Comune di Grandola ed Uniti, garantendo un servizio di trasporto efficiente per le scuole primaria e dell'infanzia, limitando il peso economico del servizio per le famiglie;
- Garantire assistenza scolastica prevista dai Servizi Sociali in accordo con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Supporto alle attività culturali e alla biblioteca comunale.
- Prosecuzione e attività di supporto del progetto “Turismo delle radici” con l’organizzazione di una mostra itinerante e un museo a cielo aperto in zone significative del paese rispetto al fenomeno dell’emigrazione;
- Conservazione e valorizzazione delle strutture storiche e caratterizzanti ancora presenti nel nucleo del paese, quali vie acciottolate e lavatoi.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Valorizzazione dei principali eventi e tradizioni locali sia civili che religiose.
- Manutenzione della palestra a cielo aperto installata nel parco comunale;
- Supporto e diffusione delle attività promosse dall’Area Giovani istituita presso l’Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Valorizzazione della rete sentieristica presente sul territorio, delle strutture legate alla Riserva Naturale lago di Piano in coordinamento con il Comune di Carlazzo, manutenzione e implementazione della pista ciclabile Menaggio- Porlezza nel tratto di competenza in coordinamento con i comuni limitrofi; valorizzazione del Geosito.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Interventi mantenimento rete stradale e ripristino antico centro storico con conservazione e della pavimentazione storica originale

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Adesione alla CER (Comunità Energetica Rinnovabili) Fondazione EPC Energie Provincia di Como;
- Giornate ecologiche con pulizia di aree del paese;
- Sostegno alle attività dell'associazione "Amici dell'Alp de Volt".

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Partecipazione alla Strategia d'Area Interna 2021-2027 prevista da Regione Lombardia, nell'ambito dell'Area Interna "Lario Intelvese e Valli del Ceresio"

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Collaborazione attiva dell'amministrazione nel mantenimento e potenziamento del gruppo territoriale di protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento

e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

PRINCIPALI OBIETTIVI:

- La situazione attuale, caratterizzata dalla congiuntura economica complessa, da mutamenti socioculturali, dalle difficoltà esacerbate dalla situazione pandemica da COVID-19, si riflette nelle ultime indagini e statistiche nazionali, da cui si evince l'immagine di un paese in crescente difficoltà materiale, con aumento delle situazioni di povertà, degrado e indigenza, ma anche psicologica e sociale, dato l'aumento di fenomeni di tossicodipendenza, violenza, abbandono scolastico, disturbi psicologici e psichiatrici, a cui si cerca di porre contrasto con un aumento delle attività di prevenzione e di tutela. A questo scopo, il Comune di Bene Lario impegna una grossa parte del proprio Bilancio per sostenere con la propria quota di competenza le attività dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, a cui fa capo la gestione associata dei servizi sociali;
- Versamento di un contributo annuale in favore della Cooperativa Sociale "L'una e le altre" per la gestione del progetto "Casa Rifugio per donne vittime di violenza di genere".

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Accantonamento a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionamento successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i soli elementi contabili di rispetto della normativa.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie

PRINCIPALI OBIETTIVI:

Pagamento delle quote di capitale dei mutui contratti e il rimborso dei debiti pluriennali, ponendo attenzione al contenimento dell'indebitamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

Negli anni passati non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

Si ritiene di riconfermare l'ordinaria gestione dei servizi in conto terzi, tenendo conto della nuova definizione normativa, tra cui occorre evidenziare non rientrano più le spese elettorali per conto dello Stato.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera della Giunta comunale, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale Deliberazione è ad oggi in corso di approvazione; seguirà aggiornamento al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione di Giunta Comunale n.82 del 24.11.2020 si è provveduto all'individuazione del G.A.P. (Gruppo amministrazione pubblica) e del Gruppo di Consolidamento propedeutico all'approvazione del Bilancio consolidato.

Si riporta l'elenco degli enti, aziende e società che componevano il GAP precisando che nessuno di essi raggiungeva la soglia minima dei requisiti di rilevanza economica, ma nel perimetro di consolidamento sono incluse anche le società e gli enti affidatari di servizi diretti:

- Consorzio Pubblici trasporti spa
- Como Acqua srl
- Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

La partecipazione nel Consorzio Pubblici Trasporti Spa è stata dismessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in corso di approvazione si è deciso di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Non si è provveduto quindi all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il GAP da ricomprendere nell'area di consolidamento.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

(art. 2 comma 594 L. 244/2007)

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili», alla lettera e), del comma 2, dell’art. 57 abroga l’obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all’art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l’organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall’art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

In attuazione della vigente normativa, il Comune non ha adottato un nuovo Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2026/2028, ma considerata l’esigua struttura dell’Ente ritiene strettamente funzionale al mantenimento di standard minimi di efficienza degli uffici per l’espletamento dei compiti istituzionali la dotazione attualmente in essere.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare, quest’Amministrazione comunale, nei limiti delle risorse disponibili, si adopererà per la valorizzazione dello stesso al fine di migliorare la fruibilità e la conformità alle norme sulla sicurezza e impiantistiche e consentire anche una riduzione delle spese di funzionamento.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessun eventuale strumento di programmazione

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all’art.1 comma 887

della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha valenza per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi.

Comune di Bene Lario, lì 24.11.2025

IL SINDACO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Giacomo Sala)